

Codice DB1418

D.D. 2 settembre 2010, n. 2291

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Villarfocchiardo (TO) per taglio piante d'alto fusto costituenti il lotto boschivo "Baraccone", NCT Fg. 18 mapp. 95, 213 - Fg. 32, mapp. 149 - PGA part. 23, di proprietà comunale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/02/2009, n. 4 il Comune di Villar Focchiardo (TO) ad eseguire l'utilizzazione forestale consistente nel taglio di 8,29 ettari di bosco di latifoglie a governo misto, costituenti il lotto boschivo "Baraccone" nel Comune di Villar Focchiardo (TO), nelle particelle catastali censite al foglio 18, mappali 95, 213 ed al foglio 32, mappale 149, ricadenti nella particella forestale 23, di proprietà comunale.

L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali contenute nel Capitolato d'Oneri, redatto ai sensi del D.M. 4 novembre 1957, sostitutive di quelle contenute nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) ai sensi dell'art. 37 delle PMPF stesse.

2) I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere portati a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione autorizzativa.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando